

La Cna «D'Alfonso faccia chiarezza sul destino degli autoporti»

TERAMO «Non saremo certo noi a contestare investimenti destinati al nostro territorio. Ma la vicenda degli autoporti abruzzesi abbandonati a se stessi è talmente clamorosa, da richiedere un pronunciamento definitivo sul loro futuro da parte del loro proprietario, la Regione». Lo afferma il direttore della Cna teramana, Gloriano Lanciotti, in relazione all'annunciato investimento di due milioni e 700mila euro, da parte della Provincia, sulle due strutture di Roseto e Castellalto. «A parte l'adeguamento alle norme antisismiche, alcuni degli interventi proposti», osserva Lanciotti, «riguardano opere collegate al degrado che le due strutture hanno subito negli anni a causa del loro mancato utilizzo, o a usi impropri». La Cna provinciale chiede alla Regione, proprietaria degli autoporti, di far chiarezza in modo definitivo sul loro destino, a Teramo e nel resto dell'Abruzzo. In sostanza, dice Lanciotti, «con le nuove risorse devono anche essere indicate le tappe che dovranno portare all'apertura degli autoporti e alla loro gestione, che da sempre rappresenta lo scoglio più difficile da superare».

